

Centro Paolo VI Onlus
Centro di Riabilitazione Extra Ospedaliero



CARTA DEI SERVIZI

Rev. 06 del 20 giugno 2024



SOMMARIO

1	IL CENTRO	3
2	LA MISSION	3
3	MODALITÀ DI ACCESSO E DI PRESA IN CARICO	4
4	DI COSA CI OCCUPIAMO	5
5	OBIETTIVI	6
6	OFFERTA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA	6
7	ATTIVITÀ E METODOLOGIA	7
8	SERVIZIO RESIDENZIALE	8
8.1	Unità di Pronto Accoglienza (10 PL)	11
8.2	Unità di Attività Terapeutico-Riabilitativa (70 PL)	12
8.2.1	Disturbi psicopatologici in infanzia e adolescenza (40 PL)	12
8.2.2	Gravi Patologie Neuro-motorie (20 PL)	13
8.2.3	Unità di Pre-dimissione (10 PL)	13
9	SERVIZIO SOCIALE	14
10	SERVIZIO INFERMIERISTICO	14
11	SERVIZIO AMBULATORIALE	15
12	ALTRI SERVIZI	17
13	PRIVACY	18
14	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	18
15	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE	19
16	IL SISTEMA QUALITÀ	19
17	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	20
18	MODELLO 231, CODICE ETICO E ORGANISMO DI VIGILANZA	20
19	PROCEDURA WHISTLEBLOWING	21
20	FORMAZIONE E TIROCINI	21
21	CONTATTI	23
22	COME ARRIVARE	24

1 IL CENTRO



Nato come “Centro Medico Psico-Pedagogico”, fondato da Monsignor Francesco Remotti nel 1966, a Caldirola (AL) per erogare prestazioni educative e riabilitative a favore di bambini, adolescenti e giovani adulti, che presentavano ritardo cognitivo, disturbi di personalità e gravi problemi socio-relazionali. Nel 1985 il Centro ha cambiato sede, da Caldirola a Casalnoceto, e denominazione, assumendo, grazie a un nuovo assetto organizzativo e a una diversa impostazione dei servizi, quella di “Centro di Riabilitazione”, convenzionato con l'ex USSL n. 72 di Tortona (ora ASL AL), sulla base dell'art. 26 della legge n.833/78.

Attualmente si configura come Struttura Intermedia di Riabilitazione Extra-Ospedaliera per le Patologie Neuropsichiatriche in Età Evolutiva accreditata dalla Regione Piemonte con D.D. 272/A1414E/2024 del 18/04/2024.

La struttura dispone di 80 posti letto e di un ambulatorio RRF di 1° livello.

2 LA MISSION

La MISSION del Centro “Paolo VI”, in una visione ispirata alla concezione cristiana del suo Fondatore, può essere sintetizzata nel concetto del “prendersi cura” dell'ospite, attraverso il farsi carico dei suoi bisogni complessivi di persona.

Pertanto, l'intervento sanitario/socio sanitario, teso all'attuazione di percorsi terapeutici e riabilitativi, deve avere al centro dei propri obiettivi la Persona e non solo la malattia, nell'intento finale di migliorare la Qualità della vita dell'ospite.

Al fine di realizzare la propria “MISSION” il Centro Paolo VI intende raggiungere i seguenti obiettivi:

Sostegno alle famiglie

Sostenere le famiglie dei pazienti aiutandole ad alleviare il peso delle sofferenze che accompagnano la loro vita.

Formazione e supervisione

Analizzare sistematicamente le esigenze di formazione e supervisione, predisporre la progettazione e l'erogazione di eventi formativi in campo sanitario, rivolti ai professionisti della sanità nell'ambito della formazione continua in medicina (ECM).

Promozione di convegni e ricerca

Promuovere l'organizzazione di convegni e favorire l'attività di ricerca mettendo a disposizione le informazioni raccolte nello svolgimento dell'attività clinica e la collaborazione del personale.

Organizzazione

Definire con attenzione processi sempre adeguati alla tipologia del paziente sia dal punto di vista organizzativo-gestionale sia dal punto di vista clinico.

Comunicazione

Garantire, promuovere e facilitare la comunicazione interna tra le diverse aree funzionali e organizzative.

Collaborazione

Favorire e incentivare la condivisione e l'interazione tra tutte le aree funzionali al fine di migliorare la qualità di vita del paziente e definire e aggiornare i processi che garantiscano l'efficacia e l'efficienza del sistema qualità.

Miglioramento

Soddisfare i requisiti e migliorare in continuo l'efficacia del Sistema Gestione Qualità in particolare nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio sanitarie e riabilitative.

Salute e Sicurezza

Garantire le migliori condizioni possibili di salute e sicurezza sia per l'operatore che per il paziente, nel rispetto della normativa vigente.

Analisi del contesto

Il Centro ha implementato un sistema di gestione per la qualità, analizzando il contesto in cui opera, valutando le esigenze e le aspettative di tutti gli stakeholders coinvolti, individuando gli elementi significativi dei processi e delle attività aziendali e gestendo i rischi e le opportunità associati ai fattori interni ed esterni che lo possono influenzare.

Cura dell'Ambiente

Creare e migliorare l'ambiente sia dal punto di vista fisico sia relazionale tanto per il personale quanto per il paziente.

3 MODALITÀ DI ACCESSO E DI PRESA IN CARICO

La procedura di ammissione in regime residenziale viene avviata su richiesta dei Servizi Territoriali ed inoltrata al Servizio Sociale del Centro Paolo VI che gestisce la lista di attesa in collaborazione con i Clinici Responsabili delle Unità. Successivamente si prevede il coinvolgimento diretto dell'Ospite e della Famiglia. Sono quindi presentati e condivisi con la Famiglia, con l'Ente Inviante e/o Affidatario e con l'Ospite, il Regolamento dell'Unità, i Consensi Informati e il Contratto di Ospitalità in modo che tutti gli attori coinvolti aderiscano ai presupposti indispensabili ai fini della collaborazione fra gli stessi.

Il programma terapeutico e il monitoraggio saranno condivisi e concertati con i

Servizi Inviati.

4 DI COSA CI OCCUPIAMO

Il Centro Paolo VI si occupa di patologie neuropsichiatriche in età evolutiva ed in particolare di:

- Disturbi di Personalità
- Disturbi della condotta e della sfera emozionale
- Disturbi del comportamento
- Disturbi dello spettro schizofrenico
- Sindromi post-traumatiche
- Disturbi dell'umore
- Gravi alterazioni del controllo degli impulsi
- Scompenso psicotico
- Disabilità intellettiva e relazionale
- Disturbi dello Spettro Autistico
- Patologie neuromotorie e Cerebropatie: riabilitazione di esiti di trauma midollare, decorso post operatorio

I criteri di esclusione riguardano:

- Tossicodipendenza
- Quadri di anoressia con grave compromissione nutrizionale
- Quadri di disadattamento sociale senza evidenti aspetti psicopatologici



5 OBIETTIVI

Sono obiettivi generali del Centro Paolo VI l'accoglienza del minore in difficoltà e la realizzazione di un progetto terapeutico-riabilitativo finalizzato al conseguimento del maggior grado di benessere possibile.

L'intervento istituzionale avviene attraverso la costruzione di un'adequata alleanza terapeutica, il riconoscimento dei bisogni specifici del Paziente e della sua Famiglia, la precisazione del quadro diagnostico-funzionale e la redazione del Piano Terapeutico- Riabilitativo Individualizzato. L'intervento terapeutico-riabilitativo tiene conto dei bisogni specifici del Minore, degli eventuali deficit e delle abilità residue della Persona, del significato della sintomatologia e della complessità delle dinamiche psicopatologiche, dei fattori ambientali e contestuali e delle risorse presenti. attraverso la redazione del Progetto Terapeutico si definiscono gli esiti desiderati, le aspettative e le priorità del Minore e dei Familiari, si evidenziano gli obiettivi a breve, medio e lungo termine nonché i tempi di attuazione previsti.



6 OFFERTA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA

L'Equipe terapeutica-riabilitativa è costituita da professionisti che garantiscono un intervento multidisciplinare ed integrato. I medesimi obiettivi vengono perseguiti con tecniche diverse e complementari in modo da rendere l'intervento riabilitativo intensivo e armonico.

Si garantisce:

- Assistenza medico-infermieristica h 24
- Gestione e monitoraggio psicofarmacologico
- Presenza quotidiana dell'equipe multi-professionale: NPI, psicologo, educatore professionale/tecnico della riabilitazione psichiatrica, infermiere, OSS

Gli ospiti dispongono dei seguenti trattamenti:

- Visite NPI

- Psicoterapia individuale
- Psicoterapia di Gruppo
- Colloqui psicologici di sostegno
- Counseling familiare
- Intervento educativo
- Riabilitazione cognitiva
- Riabilitazione neuropsicologica
- Riabilitazione neuropsicomotoria
- Logopedia
- Fisioterapia
- Musicoterapia
- Laboratorio pedagogico per i compiti scolastici e le attività di studio

È inoltre possibile disporre delle seguenti prestazioni professionali:

- Terapia ambientale
- Training per le autonomie di base e socio-relazionali
- Attività motoria e ludico-ricreativa
- Laboratori di attività occupazionale
- Laboratorio di attività espressiva
- Esperienze di Ri-socializzazione

7 ATTIVITÀ E METODOLOGIA

A seguito dell'inserimento, segue una fase di osservazione e valutazione che si conclude con l'Equipe Psico-Diagnostica che riunisce gli Operatori che hanno valutato l'Ospite.

La valutazione di compone di:

- Raccolta Anamnestica
- Relazione Educativa
- Valutazione Neuropsichiatrica e Psicodiagnostica secondo I criteri di classificazione ICD-10
- Profilo Cognitivo e Funzionale realizzato mediante: valutazione psicometrica e scale di autonomia funzionale
- Valutazioni dei Terapisti della Riabilitazione Eventuale Approfondimento Neuropsicologico Test e valutazioni psicologiche

L'Equipe elabora una diagnosi psichiatrica, psicologica e funzionale e definisce le

linee guida del Progetto Terapeutico-Riabilitativo.

Si procede dunque con la redazione del progetto, sintesi di:

- PAI (Piano Assistenziale Individuale)
- PEI (Piano Educativo Individuale)
- PRI (Piano Riabilitativo Individuale)
- Piano farmaco-terapeutico

Il Progetto Riabilitativo prevede: tipologia e durata dell'intervento, finalità generali, obiettivi prioritari, stile relazionale di elezione, attività educative settimanali.

Il Progetto Riabilitativo è sottoposto a verifica e riesame ogni 6 mesi. L'attuazione del Progetto è monitorata e verificata settimanalmente in occasione della Riunione del Gruppo di lavoro. Viene inviata una relazione clinica di aggiornamento ai Servizi Inviati ogni 6 mesi.

La metodologia adottata si fonda sul modello di integrazione funzionale che implica la presenza di personale clinico, infermieristico, riabilitativo, educativo e assistenziale, in modo da garantire la presa in carico multidisciplinare e globale dei bisogni del paziente.

La dimissione avviene di norma in seguito alla conclusione del Progetto condiviso nel momento della presa in carico.

Prima del termine vengono effettuati alcuni aggiornamenti clinico-strumentali.

Al momento della dimissione, viene rilasciata alla Famiglia ed ai Servizi del territorio una lettera di dimissione.

8 SERVIZIO RESIDENZIALE

Si tratta di un servizio estensivo in cui l'ambiente di vita del paziente e la qualità delle relazioni con l'equipe clinico-educativa e con i pari, sono essenza stessa del progetto terapeutico-riabilitativo multidisciplinare ed integrato. La terapia ambientale prevede dunque che sia garantito un alto livello di contenimento emotivo e che lo stile relazionale adottato sia adeguato alle particolari caratteristiche cliniche dell'utente. I bisogni del paziente e della sua famiglia sono elemento focale della valutazione cui segue la progettazione di specifici trattamenti. Per tale ragione, all'interno del Centro Paolo VI, sono costituite diverse Unità che accolgono pazienti omogenei per età e quadro clinico.

Gli 80 posti letto sono così suddivisi:

n. 10 pl UPA _ Unità di pronta Accoglienza

n. 70 pl Unità di Attività Terapeutico-Riabilitativa:

- n. 40 pl Disturbi Psicopatologici in Infanzia e Adolescenza (Comunità A e B, 4° gruppo, MPO Modulo Psico Organici)
- n. 20 pl Gravi Patologie neuromotorie (5° Gruppo e UGC Unità Gravi Cerebropatie)
- n. 10 pl Unità di Predimissione (Comunità C)



**AREA ADOLESCENTI
40 P.L.**

**U.P.A. UNITA' DI PRONTA
ACCOGLIENZA - 10 P.L.**
Accoglie minori tra i 6 ed i 17 anni
con disturbo psicopatologico e diagnosi
psichiatrica in fase post-acuta, dopo
ricovero in ospedale; 45 giorni è il
tempo massimo di degenza

COMUNITA' A - 10 P.L.
Comunità ad alta intensità di
intervento che accoglie minori tra i 12
ed i 18 anni con disturbo
psicopatologico in infanzia e
adolescenza

COMUNITA' B - 10 P.L.
Comunità ad alta intensità di
intervento che accoglie minori tra i 6
ed i 14 anni con disturbo
psicopatologico in infanzia e
adolescenza

COMUNITA' C - 10 P.L.
accoglie adolescenti nell'ultima fase
del ricovero per la preparazione al
rientro in famiglia o al passaggio in
comunità psico-sociali

**AREA DISTURBI
NEUROSVILUPPO E
PSICOPATOLOGICI 40 P.L.**

4° GRUPPO - 10 P.L.
Comunità ad alta intensità di
intervento che accoglie minori tra i
12 ed i 18 anni con sintomatologia
psichiatrica, disabilità intellettiva e/o
relazionale, sindromi
psico-organiche

5° GRUPPO - 10 P.L.
Comunità ad alta intensità di
intervento che accoglie minori tra i
12 ed i 18 anni con disturbo del
Neuro sviluppo, sindromi genetiche
e problemi comportamentali

UGC - 10 P.L.
Comunità ad alta intensità di
intervento che accoglie minori tra i 6
ed i 14 anni con disturbo del Neuro
sviluppo, sindromi genetiche e
problemi comportamentali

MPO - 10 P.L.
Comunità ad alta intensità di
intervento che accoglie minori tra i 6
ed i 14 anni con sintomatologia
psichiatrica, disabilità intellettiva e/o
relazionale, sindromi
psico-organiche

8.1 Unità di Pronto Accoglienza (10 PL)

Accoglie minori dai 6 ai 17 anni per gravi quadri sintomatologici (disturbi del comportamento con agiti etero aggressivi, perdurante stato di agitazione psicomotoria, gravi alterazioni del controllo degli impulsi, scompenso psicotico, comportamenti/agiti auto lesivi) in fase post-acuta provenienti da un ricovero in NPI, Pediatria, SPDC.

La permanenza in UPA prevede un periodo di degenza per un periodo limitato di quarantacinque giorni.

Il reparto garantisce un ambiente protetto con accesso regolamentato, spazi e attrezzature sono organizzate per le necessità di casi che richiedono un alto livello di assistenza medica ed infermieristica (24 ore al giorno), poiché trattasi di pazienti con gravi disturbi del comportamento con agiti auto ed etero aggressivi, stati di agitazione psicomotoria prolungati, gravi alterazioni del controllo degli impulsi.

Data la particolare tipologia dell'utenza, si precisa che sono stati adottati alcuni accorgimenti strutturali ed impiantistici al fine di garantire la sicurezza degli ospiti.

L'UPA è una risorsa terapeutica con approccio e funzionamento psicomotorio integrato all'interno del quale si attua un programma individualizzato di interventi neuropsichiatrici, psicologici, psicoterapeutici, psicofarmacologici, riabilitativi e di socializzazione, realizzati da una équipe multiprofessionale e multidisciplinare, in stretto collegamento con i Servizi Territoriali invianti del SSN.

La finalità della struttura è individuare il bisogno terapeutico, articolare una futura progettualità per il paziente ed individuare una risposta appropriata ai suoi bisogni specifici.



8.2 Unità di Attività Terapeutico-Riabilitativa (70 PL)

8.2.1 Disturbi psicopatologici in infanzia e adolescenza (40 PL)

COMUNITÀ A (10 PL)

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 12 ed i 18 anni con disturbo psicopatologico in infanzia e adolescenza.

COMUNITÀ B (10 PL)

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 6 ed i 14 anni con disturbo psicopatologico in infanzia e adolescenza.

Le **Comunità A e B** ospitano pre-adolescenti e adolescenti di sesso sia maschile che femminile, affetti da problematiche di tipo neuropsichiatrico in fase di decorso clinico post-acuto e fanno parte dell'area dedicata all'intervento terapeutico riabilitativo per i "disturbi psicopatologici dell'infanzia e dell'adolescenza".

I due Moduli si propongono come gruppi ad alta intensità di cura e rappresentano gli ambiti di vita all'interno dei quali il progetto riabilitativo, delineato durante la prima fase di degenza nell'Unità di Pronta Accoglienza, inizia a svilupparsi dopo il raggiungimento di una stabilizzazione del quadro clinico.

All'interno dei moduli si delineano gli obiettivi e le finalità del percorso clinico dell'utente che accompagna l'ospite verso la dimissione definitiva.

MPO - Modulo Psico-organici (10 PL)

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 6 ed i 14 anni con sintomatologia psichiatrica, disabilità intellettiva e/o relazionale, sindromi psico-organiche.

4° GRUPPO (10 PL)

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 12 ed i 18 anni con sintomatologia psichiatrica, disabilità intellettiva e/o relazionale, sindromi psico-organiche.

I minori accolti in MPO e 4° gruppo presentano quadri clinici complessi con sintomi psichiatrici di innesto su disturbi del neurosviluppo, spesso in pazienti ricoverati per ordine dell'Autorità Giudiziaria. L'intervento terapeutico è finalizzato a ridurre i comportamenti problematici, promuovere l'autoregolazione emotiva e l'acquisizione di competenze sociali in un'ottica evolutiva, restituendo al minore riconoscimento, accoglienza, possibilità di autoregolazione e autodeterminazione, mediante esperienze emotivo-correttive. Mediante la costruzione dell'alleanza terapeutica all'interno di un ambiente medio-prevedibile idoneo ai bisogni del minore, attraverso la comprensione del significato funzionale dei segni e sintomi, si lavora per la riduzione ed il controllo delle problematiche comportamentali nonché per la risocializzazione e, se possibile, per il rientro in famiglia.

8.2.2 Gravi Patologie Neuro-motorie (20 PL)

UGC – Unità Gravi cerebropatie (10 PL)

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 6 ed i 14 anni con disturbo del Neuro sviluppo, sindromi genetiche e problemi comportamentali.

5° GRUPPO (10 PL)

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 12 ed i 18 anni con disturbo del Neuro sviluppo, sindromi genetiche e problemi comportamentali.

I minori ospiti sono prevalentemente affetti dall'ampio spettro di patologie che si identificano sotto la dicitura di sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico o disordini pervasivi dello sviluppo o ancora Disturbi nello spettro autistico.

La finalità riabilitativa generale è la promozione del miglior livello di autonomia e di adattamento socio ambientale possibile, nel rispetto del quadro clinico di riferimento, da attuarsi con un progetto personalizzato individuale.

Gli interventi riabilitativi e i programmi psico-educativi applicati hanno come fine ultimo il miglioramento della qualità della vita, l'innalzamento del funzionamento individuale e del comportamento adattivo all'ambiente familiare e comunitario attraverso la riduzione e possibilmente l'estinzione degli aspetti comportamentali problematici che spesso caratterizzano gli utenti affetti da sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico.

8.2.3 Unità di Pre-dimissione (10 PL)

COMUNITÀ C (10 PL)

Accoglie adolescenti nell'ultima fase del ricovero per la preparazione al rientro in famiglia o al passaggio in comunità psico-sociali.

Il Modulo si caratterizza e si differenzia dagli altri Moduli di degenza per i pre-adolescenti e adolescenti del Centro Paolo VI, per avere tra le finalità, quella di stimolare i ragazzi a sperimentare capacità e risorse personali in termini di autonomia, di competenze relazionali e di socializzazione, garantendo la prosecuzione di un intervento terapeutico e riabilitativo specifico, in armonia e continuità con il percorso iniziato all'interno del Centro Paolo VI.

Durante il periodo di degenza viene favorito ed intensificato un riavvicinamento al nucleo familiare e vengono strutturati attività, laboratori, tirocini professionalizzanti ed attività ludico-sportive all'esterno, per preparare l'adolescente ad affrontare il delicato momento delle dimissioni e il mondo esterno.



9 SERVIZIO SOCIALE

Il Centro Paolo VI dispone di un Servizio Sociale che riceve le richieste d’inserimento inoltrate dagli operatori degli Enti invianti.

Collabora con i clinici agli inserimenti degli utenti mantenendo il rapporto con le loro famiglie. Collabora al progetto riabilitativo in atto e cura il contatto con gli Operatori degli Enti invianti (ASL/ATS, Comuni e Consorzi, Tribunale per i Minorenni).

Si occupa, in collaborazione con gli operatori territoriali, della dimissione dei pazienti programmando il loro rientro a casa od il trasferimento ad altra struttura.

10 SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il servizio infermieristico fornisce un’assistenza continua nelle 24 ore per 365 giorni l’anno. L’equipe, composta da infermieri professionali, opera secondo specifici protocolli operativi adottati dal Centro ed agisce in stretta collaborazione e sinergicamente con le altre figure professionali finalizzando il proprio operato alla prevenzione e alla cura delle patologie.



11 SERVIZIO AMBULATORIALE

Il Servizio Ambulatoriale si occupa delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva quali epilessia, paralisi cerebrali infantili, ritardi psicomotori, ritardi mentali, autismo, sindromi malformative, disturbi del movimento, malattie neuromuscolari, patologie neuropsicologiche riferibili a disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, difficoltà relazionali e del comportamento, disturbi psichici minori.

Il Servizio Ambulatoriale opera in regime di convenzione così come pure in regime privatistico.

Area Medico-Riabilitativa - Età Evolutiva: Fisioterapia e Terapia Occupazionale, Trattativi Riabilitativi in Piscina, Massaggio Infantile, Osteopatia, Linfodrenaggio Manuale, Fisioterapia respiratoria disostruente, Servizio Pedagogico, Neuropsicomotricità in stanza e in acqua, Intervento Psicoeducativo con programma TEACCH e metodo ABA, Logopedia, Musicoterapia.



Area Medico-Riabilitativa-Età Adulta: Fisioterapia e Terapia Occupazionale, Trattamenti Riabilitativi in Piscina, Osteopatia, Linfodrenaggio Manuale, Logopedia, Musicoterapia, Terapia fisica ossia Elettroterapia antalgica (TENS e Ionoforesi), ultrasuoni a massaggio, magnetoterapia, laserterapia, radarterapia e Tecarterapia.



Servizio di Psicologia Clinica - Età Evolutiva: Psicoterapia individuale, Supporto alla genitorialità, Sostegno a pazienti con patologie organiche, Trattamento degli esiti di trauma, Interventi brevi e focali, Consulenza alla scuola ed alla famiglia, Riabilitazione neuropsicologica.



Servizio di Psicologia Clinica - Età Adulta: Psicoterapia individuale, Sostegno a pazienti con patologie organiche, Trattamento degli esiti di trauma, Interventi brevi e focali, Riabilitazione neuropsicologica



12 ALTRI SERVIZI

Pasti

L'aspetto nutrizionale costituisce un fattore decisivo all'interno di tutti i percorsi di riabilitazione. Ogni giorno l'ospite ha la possibilità, compatibilmente con le indicazioni mediche e fatte salve precise indicazioni dietistiche di scegliere tra diverse opzioni. Vegetariani, ospiti che presentano intolleranze o allergie e con specifiche abitudini alimentari legate a motivi religiosi.

Tutti i pasti sono preparati nella cucina interna della struttura e sono distribuiti utilizzando appositi contenitori termici.

Sono state attrezzate cucine per la preparazione dei pasti all'interno dei gruppi utilizzate per la realizzazione di progetti finalizzati all'acquisizione di autonomie.

Televisione

Tutti i Moduli sono dotati di sala TV.

Parcheggio

La struttura è dotata di parcheggio interno gratuito riservato in parte ai pazienti ambulatoriali.

Lavanderia

È presente un servizio di lavanderia interna per il lavaggio della biancheria degli ospiti.

Assistenza religiosa

Il Centro Paolo VI è dotato di una cappella interna. Ogni ospite comunque può ricevere l'assistenza spirituale desiderata.



13 PRIVACY

I dati personali acquisiti sono trattati nel rispetto dei principi e disposizioni stabilite dal D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo 679/2016 nonché dai provvedimenti emanati dall’Autorità Garante. Titolare del trattamento dei dati personali è la Diocesi di Tortona Centro Paolo VI – sede operativa in via Lugano n. 40 – Casalnoceto (AL). Il DPO Data Protection Officer nominato è reperibile attraverso richiesta ai seguenti contatti: dpo@centropaolovi.it oppure telefonicamente al numero 0131 808111.

L’informativa completa redatta ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R. 679/16 è a Vostra disposizione presso la segreteria del Titolare.

Nota di riservatezza: Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate, ed è destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato, il quale è l’unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilità, diffonderlo. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendo l’originale.



14 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione cura la corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.. Il miglioramento

della sicurezza e della salute dei lavoratori è una parte importante della attività della Direzione Aziendale (impegnata nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge e, in particolare, delle "Misure generali di tutela" richiamate dall'art. 15 del D.Lgs 81/08), da perseguire mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, tecnologiche e finanziarie.



15 LA SICUREZZA DEL PAZIENTE



Il presente punto è strettamente connesso con la gestione per la qualità, del rischio clinico e della conduzione del Centro. Ogni procedura, istruzione operativa e protocollo, riferiti al singolo processo costituenti il servizio globalmente inteso, hanno quale punto focale, il paziente e gli operatori della struttura.

Le procedure di gestione del rischio, globalmente considerato, incluse strutture, impianti ed attrezzature, sono concepite e finalizzate a garantire la tutela della persona.

Il Centro Paolo VI oltre a quanto previsto dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, applica protocolli e procedure specifici, così come previsto e richiesto dall'accREDITAMENTO istituzionale.

I protocolli e le procedure adottati sono redatti e gestiti secondo linee guida aggiornate e basate sui risultati della ricerca scientifica, best practice e finalizzate a garantire la loro efficacia.

16 IL SISTEMA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) voluto dal Centro è stato messo in atto per garantire la qualità delle prestazioni e la sicurezza del paziente nell'erogazione delle attività dichiarate nella Carta dei Servizi, secondo modalità definite da procedure che garantiscono trasparenza, equità e qualità, con riferimento anche ai parametri di accREDITAMENTO istituzionale.

Il sistema di gestione dell'organizzazione è certificato da parte dell'Ente Certificatore AXE REGISTER conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015.

Il mantenimento dei requisiti ISO 9001 è garantito attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la struttura aziendale secondo le diverse attribuzioni e competenze.



Certificato N. IT22-14501A

17 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio relazioni con il pubblico opera in sinergia con la Direzione Medica e l'Ufficio qualità per migliorare continuamente il rapporto medico paziente e tutti i servizi e le prestazioni offerte dal Centro Paolo VI.

Gli utenti che ritengono opportuno segnalare personalmente disfunzioni, disservizi o manifestare encomi ed apprezzamenti possono compilare l'apposito modulo disponibile sul sito internet, nella sala d'attesa del Centro e alla reception. Eventuali segnalazioni/reclami saranno verificati ed entro 30 giorni dal ricevimento riceveranno riscontro.

L'ufficio inoltre attua azioni di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti attraverso la distribuzione di questionari di soddisfazione. La Direzione del Centro Paolo VI esamina le esigenze degli ospiti e degli utenti ed eventuali criticità esistenti, per migliorare costantemente il servizio e la qualità delle prestazioni.

18 MODELLO 231, CODICE ETICO E ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Centro si è dotato di un Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del D.Lgs 231/2001 e adottato il proprio Codice Etico. Come previsto dall'art. 6 la Direzione Generale, ha nominato un Organismo di Vigilanza composto da 3 membri scelti all'esterno della struttura che rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

L'Organismo di Vigilanza è autonomo e indipendente, dotato di un proprio regolamento. Ha il compito di:

- Verificare l'efficienza ed efficacia del modello organizzativo adottato dall'Associazione rispetto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- Verificare il rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo e di Gestione;

- Formulare proposte all'organo dirigente per gli eventuali aggiornamenti e adeguamenti del modello organizzativo;
- Segnalare all'organo dirigente le violazioni accertate del Codice Etico e del modello organizzativo che possono comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'Associazione.

Segnalazioni e Contributi

È possibile inviare segnalazioni di violazioni o sospette violazioni e contributi all'indirizzo e-mail: odv@centropaolovi.it

19 PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Il Centro ha adottato una procedura per la segnalazione di irregolarità nell'ambito dell'attività dell'azienda. In particolare, la procedura recepisce quanto previsto dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di "attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. La procedura è parte integrante del Modello MOG 231/2001.

Allineandosi a quanto stabilito dal D.Lgs. 24/2023, il Centro ha implementato un canale di segnalazione interno, raggiungibile al seguente link: <https://centropaolovi.segnalaprotetto.it/>

20 FORMAZIONE E TIROCINI

Il Centro è in possesso della **certificazione ISO 9001:2015 IAF 37 per** attività di **progettazione** ed erogazione di eventi formativi rivolti ai professionisti della sanità in ambito ECM, nonché Provider Standard Nazionale ECM (ID N. 1253) dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, abilitato a realizzare attività formative per tutti gli operatori sanitari, anche tramite piattaforma FAD (formazione a distanza).

Organizza corsi per i propri dipendenti e per altre strutture sanitarie offrendo un servizio di assistenza completo per l'accreditamento e l'espletamento delle relative procedure. Inoltre, sono organizzate supervisioni cliniche e organizzative per tutti gli operatori sanitari, finalizzate a monitorare il lavoro dei singoli e promuovere il benessere lavorativo.

Annualmente viene definito e pianificato il fabbisogno formativo del personale in ragione della mansione e delle competenze richieste, e viene redatto il Piano Formativo Aziendale.

Il servizio formazione del Centro Paolo VI si ispira ai seguenti **principi**:

Valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti agli pazienti;

Uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

Continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;

Partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

Efficacia: la formazione è monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

Efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

L'offerta formativa del Centro "Paolo VI" prevede l'erogazione di stage e tirocini per laureati nelle principali figure sanitarie e partecipanti a corsi professionali. Il Centro ha sottoscritto convenzioni con le principali Università e Scuole.



21 CONTATTI



Centralino

Tel. 0131/808111

reception@centropaolovi.it

Servizio Sociale

Tel. 0131/808110/158/197 - Fax

0131/808102

serviziosociale@centropaolovi.it

Prenotazioni ambulatoriali

Tel. 0131/808139

reception@centropaolovi.it

URP

Tel. 0131/808169

urp@centropaolovi.it

22 COME ARRIVARE



Da Torino/Alessandria

Percorrere l'autostrada A21, in direzione di Piacenza, proseguire sull'A7 in direzione di Milano fino all'uscita di Tortona; seguire le indicazioni per Viguzzolo.

Da Milano/Pavia

Percorrere l'autostrada A7 in direzione Genova fino all'uscita di Tortona; seguire le indicazioni per Viguzzolo.

Da Genova

Percorrere l'autostrada A7 in direzione di Milano fino all'uscita di Tortona; seguire le indicazioni per Viguzzolo.

Da Piacenza /Cremona/ Brescia

Percorrere l'autostrada A21 in direzione di proseguire sull'A7 in direzione di Genova fino all'uscita di Tortona; seguire le indicazioni per Viguzzolo.